



NO LIMIT

**GUIDA**

**ALL'USO DELL'EROGATORE**

# INDICE

<b>AVVISI.....</b>	<b>3</b>
<b>INFORMAZIONI CE.....</b>	<b>3</b>
<b>INTRODUZIONE.....</b>	<b>4</b>
<b>AVVERTENZE GENERALI.....</b>	<b>4</b>
<b>NITROX/O2.....</b>	<b>5</b>
<b>IMMERSIONI IN ACQUE FREDDDE.....</b>	<b>5</b>
<b>CONFIGURAZIONE E IMMERSIONE.....</b>	<b>6</b>
<b>PRIMI STADI.....</b>	<b>7</b>
Preparazione per il montaggio di un erogatore su una bombola.....	7
Montaggio di un erogatore con attacco di ingresso INT.....	7
Smontaggio di un erogatore con attacco di ingresso INT.....	8
Montaggio di un erogatore con attacco di ingresso DIN.....	8
Montaggio di un erogatore con attacco di ingresso DIN.....	8
<b>SECONDO STADIO CON INTERRUTTORE VENTURI.....</b>	<b>8</b>
Regolazioni prima di entrare in acqua.....	8
Regolazioni durante l'immersione.....	8
Regolazioni dopo l'immersione.....	8
<b>POST-IMMERSIONE.....</b>	<b>9</b>
<b>RIPARAZIONE E ASSISTENZA.....</b>	<b>9</b>
<b>LINEE GUIDA PER GLI INTERVALLI MINIMI DI MANUTENZIONE.....</b>	<b>10</b>
<b>REGISTRI.....</b>	<b>10</b>
<b>REGISTRO ISPEZIONI/MANUTENZIONI.....</b>	<b>10</b>
<b>ABBINAMENTO PRIMO/SECONDO STADIO.....</b>	<b>11</b>

## AVVERTENZE, PRECAUZIONI E AVVISI

Nel presente documento, vengono utilizzati alcuni simboli e parole di segnalazione per richiamare l'attenzione su questioni che possono influire sulla sicurezza dell'utilizzatore. L'uso previsto di questi simboli e parole di segnalazione è il seguente:



### AVVERTENZA:

Indica una condizione o una pratica potenzialmente pericolosa che, se non viene evitata o corretta, può provocare lesioni gravi o morte.



### PRECAUZIONE:

Indica una condizione o una pratica potenzialmente pericolosa che, se non viene evitata o corretta, può provocare lesioni lievi o moderate o danno all'attrezzatura.



### AVVISO:

Usato per evidenziare o sottolineare una condizione o un fatto importante.

**AVVISO DI COPYRIGHT**

Questa guida è protetta da copyright e tutti i diritti sono riservati. Non può essere copiata, fotocopiata, riprodotta, tradotta o trasformata in alcun formato elettronico o leggibile tramite macchina, per intero o in parte, senza il consenso scritto di Hollis.

Guida all'uso degli erogatori Hollis © Hollis, 2017

1540 North 2200 West,  
Salt Lake City, UT 84116

Controllo documento n.:HO.01.05.0001

**AVVISO SU MARCHIO COMMERCIALE, NOME DEL MARCHIO E MARCHIO DI SERVIZIO**

Hollis e il logo Hollis sono marchi registrati e di fabbrica di Hollis. Tutti i diritti sono riservati.

**AVVISO RELATIVO AI BREVETTI**

Sono stati rilasciati brevetti USA per proteggere le seguenti caratteristiche di design: Boccaglio ortodontico (brevetto USA n. 4.466.434) e meccanismo di regolazione per compensazione della profondità del secondo stadio (brevetto USA n. 5.660.502).

**CERTIFICAZIONE CE****PRODUTTORE**

Huish Outdoors 1540 N 2200 W Salt Lake City, UT 84116 - USA

**RAPPRESENTANTE AUTORIZZATO DI HUISH OUTDOORS PER IL MERCATO EUROPEO:**

Huish Outdoors LLC (BARE Sports)  
Factory BLB019C, Bulebel Ind Estate  
Zejtun, ZTN 3000 Malta

**CERTIFICATO MODULO D DETENUTO DA:**

SGS Fimko Oy (Organismo notificato 0598)  
Takomotie 8  
FI-00380 Helsinki  
Finlandia

**ESAME TIPO EU CONDOTTO DA:**

DNV GL SE  
Brooktorkai 18  
20457, Amburgo, Amburgo Germania  
Tel: +49-40361490

Tutti i prodotti venduti da Huish Outdoors nell'UE soddisfano i seguenti requisiti, ove pertinente. Conformità con quanto segue, ove pertinente.

EN 250:2014: questa norma descrive alcuni requisiti minimi di prestazione per gli erogatori subacquei venduti nell'UE. I test identificano gli erogatori che non devono essere utilizzati in acqua più fredda di 50 °F/ 10 °C; questi erogatori sono contrassegnati dalla dicitura >10 °C.

EN ISO 12209:2013: la filettatura e la brida di questo erogatore sono conformi alla norma ISO 12209:2013. Pressione massima di esercizio: 300 bar (4351 PSI).

EN 13949:2003: questa norma descrive i test di qualificazione speciali per gli erogatori che devono essere utilizzati con miscele il cui contenuto di ossigeno è superiore al 22%. Gli erogatori che hanno superato i test sono contrassegnati dalla dicitura NITROX/O2.

EN144-3: Questa norma descrive il raccordo di ingresso dell'erogatore M26 e la valvola M26 che devono essere utilizzati per miscele contenenti oltre il 22% di ossigeno vendute nell'UE (Unione Europea). Tali raccordi di ingresso e valvole sono contrassegnati con la pressione massima di esercizio nominale.

EN 12021: questa norma specifica i contaminanti ammessi e i gas componenti che fanno parte dell'aria compressa. È equivalente alla normativa per l'aria compressa di grado E della Compressed Gas Association degli Stati Uniti. Entrambe le normative ammettono quantità esigue di contaminanti che non sono dannose da respirare, ma che possono causare problemi se presenti in sistemi che utilizzano miscele con un'alta percentuale di ossigeno.

Dichiarazione di conformità - [www.huishoutdoors.com/eu-declarations/](http://www.huishoutdoors.com/eu-declarations/)

**INFORMAZIONI SULLA GARANZIA**

Per maggiori dettagli, consultare la scheda di registrazione del prodotto fornita dal rivenditore autorizzato Hollis. Per ulteriori informazioni, visitare il sito web di Hollis all'indirizzo: [www.Hollis.com](http://www.Hollis.com).

## INTRODUZIONE

### Grazie per aver scelto un erogatore Hollis!

Le caratteristiche e il funzionamento dei vari modelli di primo e secondo stadio dell'erogatore Hollis attualmente disponibili sono descritti nel presente manuale e/o in qualsiasi allegato o supplemento fornito con esso.

Seguendo le istruzioni contenute in questa guida, comprenderai come funziona il tuo erogatore, come sfruttarne al meglio le caratteristiche e come mantenerlo nel lungo termine.

Alcune informazioni presentate potrebbero non essere applicabili allo specifico modello di erogatore o accessorio da te acquistato.



### AVVERTENZE GENERALI:

- È essenziale che il subacqueo legga questa guida e acquisisca familiarità con la corretta configurazione, l'uso e la gestione di qualsiasi modello di erogatore Hollis. Se le istruzioni fornite in questa guida non vengono comprese e seguite, possono verificarsi lesioni o morte.
- Questo erogatore è destinato all'uso esclusivo da parte di subacquei che hanno ottenuto il brevetto dopo aver frequentato un corso base Open Water Diver o superiore riconosciuto a livello nazionale.
- Questo erogatore non deve essere utilizzato da persone non addestrate che potrebbero non essere consapevoli dei potenziali rischi e pericoli delle immersioni subacquee.
- Questo erogatore deve essere utilizzato insieme a uno strumento che misuri e indichi all'utente la pressione dell'aria.
- Come per tutte le attrezzature subacquee di supporto vitale, l'uso improprio o errato di questo prodotto può causare lesioni gravi o mortali.
- Prima di immergersi con qualsiasi erogatore Hollis, leggere attentamente il Manuale d'uso.
- Se non si comprende appieno l'uso del nuovo erogatore Hollis o se si hanno dubbi, prima dell'uso, è necessario chiedere istruzioni al proprio rivenditore autorizzato Hollis.
- Prima di ciascuna immersione, ispezionare e verificare il corretto funzionamento di questo erogatore. Se un qualsiasi componente non dovesse funzionare correttamente, NON UTILIZZARE IL PRODOTTO!
- L'aria utilizzata con l'erogatore deve soddisfare i requisiti per l'aria respirabile: Grado E negli Stati Uniti o norma EN 12021 Allegato A in Europa.
- Se ci si vuole immergere in condizioni diverse da quelle del proprio addestramento Open Water di base, come ad esempio in acque fredde o in altri ambienti più difficili, consultare un istruttore subacqueo professionista che abbia familiarità con le condizioni locali per un addestramento supplementare e le migliori prassi per quella zona specifica. L'addestramento deve includere qualsiasi preparazione o configurazione speciale dell'attrezzatura che si intende utilizzare. Se non si ha la preparazione per immergersi in un ambiente sconosciuto, evitare l'immersione. Il rivenditore autorizzato Hollis della zona in cui si desidera immergersi dovrebbe essere in grado di fornire indicazioni.

## NITROX/O2

Gli erogatori Hollis venduti nella maggior parte del mondo e al di fuori dell'UE sono costruiti con componenti compatibili con l'ossigeno e sono puliti per garantire la gestione di gas con contenuto di ossigeno fino al 40%. Queste miscele arricchite di ossigeno sono comunemente chiamate "Nitrox" nella subacquea ricreativa.



### AVVERTENZA:

- L'esposizione all'ossigeno può essere tossica e causare lesioni o morte. L'aria contiene il 20,9% di ossigeno: un gas con più del 22% di ossigeno è considerato ad alta percentuale di ossigeno e viene chiamato NITROX. L'attività subacquea con nitrox richiede una formazione avanzata specializzata e non è possibile immergersi con nitrox se non si è certificati per questa specialità da un'agenzia didattica riconosciuta a livello nazionale.
- L'ossigeno accelera la combustione. L'uso di nitrox oppure ossigeno introduce il rischio di incendio incontrollabile, che aumenta con la percentuale di ossigeno nel gas. È necessario prestare particolare attenzione per ridurre questo rischio.
- Gli erogatori utilizzati con nitrox od ossigeno devono essere decontaminati almeno una volta all'anno oppure ogni volta che si utilizza la normale aria compressa.
- Gli erogatori utilizzati con gas che hanno un contenuto di ossigeno superiore al 41% devono essere sottoposti a manutenzione da parte di personale formato da Hollis in una struttura attrezzata per la pulizia e l'assemblaggio di erogatori per l'uso con ossigeno.

Il Nitrox ha limiti di profondità e di tempo diversi da quelli dell'aria e questi limiti cambiano con la percentuale di ossigeno presente nel Nitrox. I computer subacquei Hollis Nitrox possono aiutare a monitorare questi limiti di sicurezza.

Molte delle informazioni riportate di seguito sono fornite in conformità alle norme EN13949 e EN144-3; queste informazioni documentano le migliori pratiche per l'utilizzo di gas con un contenuto di ossigeno superiore al 22%.

Gli erogatori venduti nell'UE per l'uso con Nitrox od ossigeno sono sottoposti a procedure di pulizia più approfondite e devono essere testati per garantire che i componenti e i lubrificanti siano sicuri per l'uso con ossigeno al 100% ad alta pressione e a temperatura elevata. Questo test è descritto nella norma EN13949:2003; gli erogatori che hanno superato questo test sono contrassegnati con il marchio NITROX/O2. Nell'UE, gli erogatori che hanno superato questo test vengono dotati di un raccordo di ingresso EN144-3 M26, contrassegnato con la pressione massima di esercizio nominale.

L'erogatore e tutti gli accessori collegati devono essere preparati per l'esposizione all'ossigeno. Questa preparazione comporta una pulizia speciale e l'uso di componenti e lubrificanti speciali sicuri anche a contatto con l'ossigeno.

L'aria utilizzata per la subacquea può contenere minime quantità di idrocarburi infiammabili che sono considerate sicure per la respirazione. Con il tempo, questi idrocarburi possono accumularsi e rappresentare un rischio di incendio se vengono a contatto con Nitrox od ossigeno. È disponibile aria appositamente filtrata, chiamata aria iper-filtrata. Gli erogatori da utilizzare con Nitrox e ossigeno non devono essere utilizzati con la normale aria compressa.

## SUBACQUEA IN ACQUE FREDDE



### AVVERTENZA:

- L'attività subacquea con autorespiratore in acque più fredde di 50°F/10°C richiede attrezzatura, formazione e preparazione speciali per evitare lesioni o morte. La formazione per le acque fredde è disponibile presso le agenzie didattiche subacquee riconosciute e accreditate.
- Quando gli erogatori vengono esposti a freddo eccessivo in acqua, si può verificare il congelamento. Il congelamento dell'erogatore può causare una rapida perdita d'aria che potrebbe portare a lesioni o morte.

Quando un erogatore entra in funzione e il gas lo attraversa, si verifica un effetto di raffreddamento naturale, poiché il gas subisce un rapido calo di pressione. Il gas può diventare molto più freddo dell'acqua circostante e questo può compromettere le prestazioni dell'erogatore, soprattutto a causa della formazione di ghiaccio all'interno dell'erogatore stesso. In queste condizioni, l'erogatore può andare incontro a un flusso continuo incontrollato.

Questo effetto si verifica più rapidamente con l'aumento della profondità di immersione e con la diminuzione della temperatura dell'acqua al di sotto di 50°F (10°C) e con il suo avvicinamento al punto di congelamento a 32°F (0°C).



Se questo si verifica durante un'immersione, è necessario disporre di un piano di emergenza che consenta di risalire in superficie in sicurezza. Questo è il motivo per cui è richiesto un addestramento speciale per la subacquea in acque fredde.

Per le attività subacquee che si svolgono con temperature dell'acqua comprese tra 50°F (10°C) e 32°F (0°C), è impossibile prevedere la temperatura alla quale un erogatore può congelare a causa del numero di variabili coinvolte.

Esiste un apposito addestramento per affrontare i problemi legati alla subacquea a queste temperature; anche l'applicazione di misure di adattamento specifiche può ridurre il rischio che si verifichi un problema all'erogatore e può aiutare ad affrontare le possibili emergenze.

Avviso: La certificazione degli erogatori e delle rubinetterie nell'Unione Europea (UE) non fornisce ulteriori indicazioni per l'utilizzo degli erogatori approvati per l'uso al di sotto dei 10°C (50°F), se non il divieto di utilizzo al di sotto dei 4°C (39°F) indipendentemente dalle misure di adattamento applicate.

Esistono misure che possono essere adottate per ridurre il rischio che un erogatore si congeli.

Hollis offre le seguenti informazioni sulle migliori pratiche per affrontare questo problema; esse, tuttavia, non sostituiscono assolutamente l'addestramento specializzato e la pratica in condizioni controllate e supervisionate.

### Le migliori pratiche per le immersioni in acqua fredda che contribuiscono a ridurre il congelamento dell'erogatore sono:

- Utilizzare un'attrezzatura subacquea correttamente manutenuta e funzionante, progettata per le immersioni in acque fredde.
- Utilizzare nelle bombole aria essiccatrice appositamente per la subacquea in acque fredde.
- Riscaldare l'erogatore, la bombola, il gav, la muta del subacqueo e il subacqueo stesso prima dell'immersione.
- Aprire lentamente la rubinetteria della bombola per ridurre il calo di pressione interna.
- Non utilizzare il sistema di gonfiaggio del gav, il sistema di gonfiaggio della muta stagna o il pulsante di spurgo prima di immergersi.
- Mantenere il secondo stadio primario all'asciutto prima di effettuare il primo respiro.
- Non respirare dall'erogatore finché non si è in acqua.
- Non rimuovere l'erogatore dalla bocca durante l'immersione.
- Evitare che la fonte d'aria alternativa vada in erogazione continua.
- Rimuovere l'erogatore dalla bocca al termine dell'immersione.
- Ricordarsi di riscaldare tutta l'attrezzatura e il subacqueo stesso prima di una seconda immersione.

## CONFIGURAZIONE E IMMERSIONE

Un erogatore subacqueo riduce l'aria ad alta pressione contenuta in una bombola alla pressione di respirazione utilizzando due valvole di riduzione della pressione.

La valvola del primo stadio riduce automaticamente l'aria ad alta pressione a una pressione inferiore che riempie le fruste; questa pressione è chiamata pressione di stadio intermedio (ISP). L'ISP viene convogliata dalle fruste a bassa pressione al secondo stadio principale, il quale riduce l'ISP alla pressione di respirazione, detta anche pressione ambiente. L'ISP viene inoltre convogliata in altre fruste a bassa pressione verso il dispositivo di gonfiaggio del gav, le valvole di riempimento della muta stagna e i secondi stadi alternativi.

Il secondo stadio, chiamato anche valvola a richiesta, si chiude e interrompe il flusso d'aria quando il subacqueo espira e si apre per erogare aria quando il subacqueo inspira. Si tratta di valvole molto semplici e molto affidabili se sottoposte a una corretta manutenzione e assistenza.



## AVVERTENZA:

- L'installazione inadeguata degli accessori può causare lesioni o morte.
- Raccomandiamo vivamente che l'installazione degli accessori sia effettuata da personale specializzato di Hollis presso un centro di assistenza autorizzato.
- La mancata preparazione del primo stadio per l'uso in condizioni ambientali difficili, come l'esposizione a sedimenti o il possibile accumulo di ghiaccio o cristalli di sale, può causare lesioni o morte.
- In nessun caso la regolazione del primo stadio Hollis deve essere effettuata da persone diverse da un rivenditore autorizzato Hollis. Ciò potrebbe causare un guasto sott'acqua, con conseguenti lesioni o morte.

## PRIMI STADI

Il funzionamento del primo stadio non è visibile durante l'uso dell'erogatore. Il primo stadio converte l'aria ad alta pressione della bombola in una pressione intermedia di circa 140 psi che può essere gestita dal secondo stadio dell'erogatore per fornire un flusso regolare di gas su richiesta (cioè, quando il subacqueo inspira).

Il gas a pressione intermedia resta a disposizione anche per il gonfiaggio del gav o di una muta stagna, per esempio.

Se l'immersione avviene con un attacco di ingresso DIN, controllare che l'o-ring di guarnizione sull'attacco di ingresso DIN dell'erogatore (fare riferimento alla Fig. 1) non sia danneggiato e sostituirlo se necessario.



FIG. 1

Controllare che l'ingresso dell'erogatore non sia contaminato e, se necessario, pulirlo o rivolgersi a un centro di assistenza autorizzato.

## PREPARAZIONE PER IL MONTAGGIO DI UN EROGATORE SU UNA BOMBOLA



## AVVERTENZA:

- controllare che la rubinetteria della bombola non sia contaminata o danneggiata; eventualmente pulirla o sostituirla.
- Le bombole ad alta pressione presentano un rischio di lesioni o morte.
- Si deve fare attenzione a non urtare la bombola o il rubinetto.
- Aprire sempre il rubinetto della bombola molto lentamente.
- Quando si apre il rubinetto, orientarlo sempre lontano da altre persone.

## MONTAGGIO DI UN EROGATORE CON ATTACCO DI INGRESSO INT

1. Ruotare la vite/manopola del sistema INT per rimuovere il tappo di protezione dell'ingresso e rimuovere il tappo di protezione dell'ingresso dalla faccia di tenuta dell'attacco di ingresso dell'erogatore (fig. 2).
2. Controllare che la faccia di tenuta dell'attacco di ingresso dell'erogatore non sia danneggiata e provvedere alla manutenzione necessaria (fig. 3).
3. Posizionare l'erogatore sulla rubinetteria in modo che la faccia di tenuta dell'ingresso dell'erogatore coincida con l'o-ring sulla faccia della rubinetteria. Controllare l'orientamento delle fruste per assicurarsi che la frusta del secondo stadio primario sia fatta passare sopra la spalla destra del subacqueo.
4. Serrare la vite/manopola del sistema INT per chiudere a tenuta l'erogatore rispetto alla bombola; stringere solo a mano.
5. Se è presente un manometro, assicurarsi che non sia rivolto verso le persone.
6. Aprire lentamente la rubinetteria della bombola. Dovrebbero trascorrere alcuni secondi prima di mettere completamente in pressione l'erogatore.
7. Una volta messo in pressione l'erogatore, aprire completamente la rubinetteria e ruotarla di 1/2 giro in senso orario.
8. Controllare il manometro e, mentre lo si guarda, fare qualche respiro dall'erogatore. L'indicatore di pressione non deve muoversi durante la respirazione. Leggere la sezione Subacquea in acque fredde per conoscere le migliori pratiche per le acque fredde, le quali, per esempio, disincentivano questa respirazione di prova.



FIG. 2



FIG. 3

## RIMOZIONE DI UN EROGATORE CON ATTACCO DI INGRESSO INT

1. Dopo aver depressurizzato la rubinetteria, allentare la manopola del sistema INT per staccare l'erogatore.
2. Asciugare il tappo di protezione dell'ingresso e posizionarlo sull'ingresso dell'erogatore.
3. Serrare la manopola/vite del sistema INT per fissarla al tappo di protezione dell'ingresso.

## MONTAGGIO DI UN EROGATORE CON ATTACCO DI INGRESSO DIN

1. Rimuovere il tappo di protezione dell'ingresso DIN. (fig. 4)
2. Inserire l'attacco di ingresso DIN nella rubinetteria DIN e controllare l'orientamento delle fruste per assicurarsi che la frusta del secondo stadio primario sia fatta passare sopra la spalla destra del subacqueo.
3. Se è presente un manometro, assicurarsi che non sia rivolto verso le persone.
4. Ruotare la rotella DIN in senso orario per chiudere a tenuta; serrare solo a mano.
5. Aprire lentamente la rubinetteria della bombola. Dovrebbero trascorrere alcuni secondi prima di mettere completamente in pressione l'erogatore.
6. Una volta messo in pressione l'erogatore, aprire completamente la rubinetteria e ruotarla di 1/2 giro in senso orario.
7. Controllare il manometro e, mentre lo si guarda, fare qualche respiro dall'erogatore. L'indicatore di pressione non deve muoversi durante la respirazione.
8. Leggere la sezione Subacquea in acque fredde per conoscere le migliori pratiche per le acque fredde, le quali, per esempio, disincentivano questa respirazione di prova. Rimozione dell'erogatore da una bombola dopo l'immersione.



FIG. 4

## RIMOZIONE DI UN EROGATORE CON ATTACCO DI INGRESSO DIN

1. Ruotare la manopola della rubinetteria in senso orario per chiuderla.
2. Premere il pulsante di spуро dell'erogatore per depressurizzare il sistema; confermare, osservando il manometro, che l'operazione sia avvenuta.
3. Dopo aver depressurizzato il sistema, allentare la rotella DIN e rimuovere l'erogatore.
4. Asciugare il tappo di protezione dell'ingresso e posizionarlo sull'ingresso DIN dell'erogatore.
5. Assicurarsi che la copertura di protezione sia fissata sull'ingresso DIN (fig. 4).

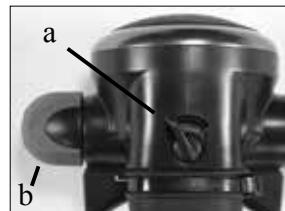


FIG. 5

## REGOLAZIONI PRIMA DI ENTRARE IN ACQUA

Se presente, impostare l'interruttore Venturi dive/pre-dive (Fig. 5/6\_a) su positivo (+) o dive e ruotare la manopola di regolazione dello sforzo respiratorio (Fig. 3/4\_b) in senso antiorario finché non si arresta; quindi ruotarla di un giro in senso orario.

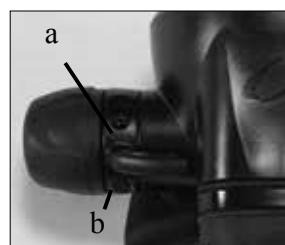


FIG. 6

## REGOLAZIONI DURANTE L'IMMERSIONE

La manopola di regolazione dello sforzo respiratorio (Fig. 5 e 6) può essere ruotata per modificare lo sforzo respiratorio in base al comfort del subacqueo.

## REGOLAZIONI DOPO L'IMMERSIONE

Se presente, impostare l'interruttore Venturi dive/pre-dive su - o pre-dive. Premere il pulsante di spуро dell'erogatore per depressurizzare il sistema; confermare, osservando il manometro, che l'operazione sia avvenuta.

## DOPO L'IMMERSIONE

- Dopo l'uso, l'erogatore va sciacquato e asciugato prima di essere conservato.
- Prima di sciacquare l'erogatore, assicurarsi che il tappo di protezione dell'attacco del primo stadio sia in posizione. Se il modello è dotato di una manopola di regolazione dello sforzo respiratorio, questa deve essere ruotata in senso orario finché non fa clic.
- Il modo migliore per sciacquare l'erogatore è collegarlo a una bombola, pressurizzarlo, quindi immergere l'erogatore e la bombola in un contenitore con acqua dolce tiepida e lasciarli in ammollo per 30 minuti o più.
- Se non è disponibile una bombola, assicurarsi che il tappo di protezione dell'attacco del primo stadio sia fissato in posizione e immergere l'erogatore in un contenitore poco profondo con acqua tiepida per almeno 30 minuti.
- Dopo il risciacquo, tamponare l'erogatore con un telo e appenderlo ad asciugare all'aria.
- Non conservare l'erogatore con le fruste arrotolate strettamente.

## RIPARAZIONI E ASSISTENZA



### AVVERTENZA:

**NON cercare di smontare o riparare il primo o il secondo stadio, né di regolare il primo stadio. Ciò potrebbe causare malfunzionamenti in immersione, con il rischio di lesioni gravi o morte. Inoltre, invaliderebbe la garanzia limitata dell'erogatore.**

Qualora un componente del gruppo erogatore richieda una qualsiasi forma di riparazione o assistenza, restituirlo al rivenditore autorizzato Hollis di zona per ottenere l'assistenza professionale da parte di un tecnico specializzato autorizzato ad eseguire l'assistenza per Hollis.

Almeno una volta all'anno, il gruppo erogatore completo deve essere ispezionato e sottoposto a manutenzione da parte di un rivenditore autorizzato Hollis. Si raccomanda una manutenzione più frequente se ci si immerge in condizioni difficili o con una frequenza superiore a quella di un subacqueo medio (vedere le linee guida).

### LA MANUTENZIONE ANNUALE CONSISTE IN:

- Ispezione
- Smontaggio completo
- Riassemblaggio completo
- Pulizia accurata e valutazione delle parti riutilizzabili
- Sostituzione di parti non riutilizzabili
- Regolazione e test finali

I costi per le ispezioni di routine e la manutenzione annuale sono considerati normali e non sono coperti dalla garanzia limitata dell'erogatore.

Se si richiede l'assistenza in garanzia o le parti di ricambio per la manutenzione di routine sono richieste in conformità a un Contratto di assistenza registrato, presentare i documenti appropriati (ad es. scheda, ricevute e registri di assistenza) al rivenditore autorizzato Hollis quando l'erogatore viene consegnato per l'assistenza.

## LINEA GUIDA PER GLI INTERVALLI MINIMI DI MANUTENZIONE DEGLI EROGATORI HOLLIS

A causa delle variabili d'uso e di stoccaggio a cui possono essere sottoposti gli erogatori Hollis, le linee guida e gli intervalli qui riportati sono soggetti alla discrezione del proprietario del prodotto specifico. Le ispezioni e/o gli interventi di manutenzione indicati devono essere eseguiti esclusivamente da un rivenditore autorizzato Hollis.

### Attrezzatura di proprietà personale utilizzata per subacquea ricreativa:

- L'attrezzatura utilizzata per un massimo di 100 immersioni all'anno deve essere ispezionata almeno una volta all'anno.
- L'attrezzatura utilizzata per più di 100 immersioni all'anno deve essere sottoposta a manutenzione dopo 100 immersioni prima di essere utilizzata ancora.
- L'attrezzatura stoccati per più di 6 mesi deve essere ispezionata/manutentata come richiesto, prima dell'uso.

### Attrezzatura utilizzata per l'addestramento subacqueo e/o per le attività di noleggio:

- L'attrezzatura deve essere ispezionata prima di ogni utilizzo.
- L'attrezzatura deve essere sottoposta a manutenzione almeno una volta ogni 6 mesi, indipendentemente dall'uso.
- L'attrezzatura deve essere sottoposta a manutenzione dopo 100 immersioni prima di essere utilizzata ancora.
- L'attrezzatura stoccati per più di 3 mesi deve essere ispezionata/manutentata come richiesto, prima dell'uso.

### Indipendentemente dal proprietario o dall'uso previsto:

- L'attrezzatura deve essere ispezionata/sottoposta a manutenzione se mostra segni di perdite, malfunzionamento, autoerogazione, deterioramento oppure prestazioni o sforzo respiratorio inadeguati.
- L'attrezzatura deve essere ispezionata/sottoposta a manutenzione se il filtro dell'attacco del primo stadio mostra segni di residui o scolorimento.
- L'attrezzatura deve essere ispezionata annualmente e sottoposta a manutenzione come richiesto o ogni due anni, a seconda di quale momento giunga per primo.

## REGISTRI

Modello primo stadio \_\_\_\_\_ N. serie primo stadio \_\_\_\_\_

Modello secondo stadio \_\_\_\_\_ N. serie secondo stadio \_\_\_\_\_

Modello octopus \_\_\_\_\_ N. serie octopus \_\_\_\_\_

Data di acquisto \_\_\_\_\_ Rivenditore Hollis \_\_\_\_\_

Numero di telefono del rivenditore \_\_\_\_\_

## REGISTRO DELLE ISPEZIONI/MANUTENZIONI

Data di esecuzione della manutenzione		Rivenditore /

## ABBINAMENTO PRIMO/SECONDO STADIO EROGATORI HOLLIS

### PRIMO STADIO

	DC3	DC7	HO2	DCX
SECONDO STADIO	 EN250A:2014	 EN250A:2014	 EN250A:2014	 EN250A:2014
500SE	 EN250A:2014 >10°C		✓	
LX100	 EN250A:2014	✓		
LX150	 EN250A:2014	✓	✓	✓
LX200	 EN250A:2014			✓



### AVVERTENZA:

Gli erogatori qualificati come dispositivi di fuga devono avere il marchio di identificazione CE "A", ovvero EN250A:2014.

I dispositivi subacquei EN250A:20XX configurati per essere utilizzati da più di un subacqueo contemporaneamente non devono essere usati a profondità superiori a 30 m e con temperature dell'acqua inferiori a 10 °C.



**NUMERO VERDE: 1-888-270-8595**

**WWW.HOLLIS.COM**